

Il candidato del centro sinistra per il rinnovo del Collegio di Milano 6 lamenta l'assenza di dibattito e racconta il suo programma

Silenzio, domenica si vota

Battuti 3 primati

Ercole entra nel Guinness

Era partito per Londra per strappare un record, l'ultimo che gli mancava e che apparteneva ad un atleta cinese, e ne ha stabilito tre in un colpo solo, migliorandone due già suoi: Bruno Danovaro, 29 anni, nato a Genova ma da sempre residente a Milano, diventa così il pesista professionista col maggiore numero di primati detenuti, ben 24. Nella palestra Big Gym di Londra ha dapprima battuto il record di spinta di un manubrio con un braccio sollevando ben 153 kg e demolendo il vecchio primato cinese di 98 kg. Poi Danovaro, già definito dalla stampa Usa «l'Ercole italiano», ha superato altri due record che aveva stabilito un anno fa in Italia: ha portato a 527,5 kg (era a 525) la distensione di bilanciere su panca piana e di seguito ha sollevato su panca inclinata due manubri del peso di 163 chili ognuno. Conclusa la prova, Danovaro, 1,80 centimetri di altezza per 84 chili, è rientrato a Milano. «So che l'attenzione degli sportivi è puntata sulla nazionale», ha detto Danovaro. «Ma spero che qualcuno gioisca anche per la mia impresa e che essa sia di buon auspicio per gli azzurri».

Sezione Lama

I numeri estratti della Festa Unità

Primo: 4058 verde; 2: 1521 giallo; 3: 353 giallo; 4: 517 giallo; 5: 4475 verde; 6: 1491 giallo; 7: 1819 giallo; 8: 237 giallo; 9: 4226 giallo; 10: 4025 verde; 11: 457 giallo; 12: 1699 giallo; 13: 343 giallo; 14: 2134 giallo; 15: 6210 verde.

Domenica si vota, nel silenzio. La sordina imposta a questa campagna per le elezioni suppletive nel collegio Milano 6 della Camera, è il rammarico più grande del candidato dell'Ulivo, Angelo Mattioni, che denuncia: «È mancato il confronto e il dibattito con gli altri candidati. Il che, tra l'altro, non va certo a vantaggio di chi come me deve rimontare in un collegio difficile». Ed aggiunge: «Poiché le suppletive diventeranno un fatto ricorrente col sistema uninominale, occorrerà che si trovino dei meccanismi istituzionali per consentire ai candidati il confronto, anche in Tv».

La campagna di Mattioni - e lui tiene a sottolinearlo - è stata condotta con mezzi poveri e solo grazie a volontari, «tutti impegnati in questo lavoro in salita», senza un briciolo di lavoro mercenario. Carta e tipografia le uniche spese, per circa 20 milioni.

Lo ha detto facendo un primo bilancio di una campagna cui mancano le ultime ore, le più decisive. Il gran finale sarà domani era alle 21 nella sala Primo Maggio di via Sebenco, all'Isola, con la presenza di rappresentanti nazionali dell'Ulivo e della coalizione di governo, da Franco Marini a Marco Minniti, in uno schieramento che va da Rinnovamento italiano, con Ombretta Fumagalli Carulli a Graziella Mascia per Rifondazione. E per Mattioni è naturale «lo sforzo di interpretare tutto l'arco di questa aggregazione, anche se ognuno di noi ha una storia che non va negata».

Previsioni sull'esito del voto? «Non dispero, per certi sintomi, che possa essere positivo. L'auspicio minimo è che si possa comunque andare avanti e che l'Ulivo dimostri di essere ben vivo in questa città».

Non è mancata una polemica con

Mattioni (Ulivo) «Tra i candidati nessun confronto»

il candidato del Polo, Gaetano Pecorella, e le sue recenti valutazioni strutturali dell'intervento del cardinale Martini. «Non voglio cadere nel ridicolo difendendo l'ortodossia del cardinale - spiega Mattioni - ma condivi-

quale non vedo che cosa ci sia da spartire per un cattolico. So che qualcuno potrebbe ribaltare la stessa critica per me e la sinistra, ma un colloquio con i partiti di origine socialista è rivolto a culture con valori autentici, come la ricerca di uguaglianza sociale. Dall'altra parte questo non c'è.

Mattioni si definisce un candidato dotato di moderazione, con una visione laica della politica e che in questa campagna ha fatto di tutto per lanciare una riproposizione forte dello stato sociale. Un punto forte del suo programma è il valore in sé dell'aggregazione Ulivo.



Pecorella è integrista ispirato da Formigoni

do appieno la sua visione di una concezione laica della politica. La politica ha una sua autonomia, che non è separata dall'etica e dalla fede, ma è distinta. È il concetto di Lazzati, di unità dei distinti. Solo con questa concezione si perseguono stabilmente certi valori. Una politica integrista non va lontano». E nelle critiche di Pecorella al cardinale ci sono i segni di una «cultura integrista», ispirata o comunque assimilata da Roberto Formigoni il quale non a caso lo appoggia. «Considero negativo - aggiunge a proposito dell'ingresso di Formigoni in Forza Italia - questo tentativo di traghettare una parte cattolica nelle file di Silvio Berlusconi, col-

ni alla spicciolata - racconta - mi sono accorto che la gente non ha colto fino in fondo la rilevanza dell'attività della coalizione di governo, ma bisogna che i risultati del risanamento economico si traducano presto in occupazione». E questo «è l'obiettivo principale della coalizione di governo, che ha dimostrato di saper fare», come il candidato ha risposto alla signora di 58 anni, andata a pensione con un figlio laureato e disoccupato.

Se l'occupazione giovanile è prima delle preoccupazioni, la gente segue in maniera spasmodica anche il problema della sicurezza. «Io rispondo che ci vuole più presenza delle forze dell'ordine, ma la sicurezza è soprat-



Angelo Mattioni (al centro) durante la conferenza stampa di ieri

La prima volta del docente della Cattolica

Il candidato dell'Ulivo, Angelo Mattioni, ha 62 anni, è sposato e padre di tre figli. È professore di Diritto regionale nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano, dove insegna anche Diritto Costituzionale. Da sempre attivo nell'associazionismo cattolico, è presidente della fondazione Giuseppe Lazzati, al cui insegnamento si è formato. Come studioso ha dedicato attenzione in particolare a due settori di grande rilevanza sociale: le istituzioni europee e i diritti alla persona, come scuola, assistenza e sanità. Dirige un Centro studi sulle istituzioni sanitarie, è membro del consiglio di amministrazione della fondazione «Don Carlo Gnocchi», e della commissione diocesana Giustizia e pace, ove ha collaborato al documento federalismo solido le, considerato fondamentale punto di riferimento sul tema, sia nell'ambito cattolico che laico.

tutto il risultato di scelte che restituiscono coesione e solidarietà sociale». La prostituzione per le strade provoca molte proteste. «Non concordo - dice Mattioni - con Pecorella che propone forme di autogestione, mi pare più efficace l'idea di perseguire e multare i clienti». Altra presenza scomoda è il Leoncavallo. «Ho sempre detto che i problemi non si risolvono con una chiusura o spostamento del centro sociale: bisogna prendere atto di questa realtà e fare di tutto perché possa convivere in maniera civile. Mi fa piacere che ora anche i miei avversari confluiscono su queste posizioni».

Paola Soave

INDICE DI SICUREZZA.

AMBROSIANA GOMME DI CANESTRI
Via ARRABENE 5
20158 MILANO
02/3761859

RUOTA SPORT DI DIDOMENICO G.
LARGO GELSOMINI 2
20146 MILANO
02/48301774

PENNA GOMME
Via FIDENZA 6
20138 MILANO
02/51620718

CORRADI VIGILIO
Via CHIETI 13
20154 MILANO
02/3311607

LOLLI GUIDO DI LOLLI C.
VIALE G. DA CERIMONATE 76
20141 MILANO
02/8435839

TONYGOMME
VIALE PAPINIANO 12
20123 MILANO
02/48006900

TONYGOMME 2 DI CARLOT A. & C.
VIALE CERTOSA 86
20156 MILANO
02/3271327

FRIGERIO:
VIALE BRIANZA 32
20127 MILANO
02/2890927

VIA B. SASSI 14
20133 MILANO
02/730845

VIA LEPI 17
20131 MILANO
02/26680464

VIA WASHINGTON 89
20146 MILANO
02/4233200

PIAZZALE LAVATER 2
20129 MILANO
02/29516202

PIAZZALE SUSA 12
20133 MILANO
02/7381188

NELLA SCELTA E NEL CONTROLLO DEI VOSTRI PNEUMATICI, LASCIATEVI GUIDARE DA PROFESSIONISTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI. RIVOLGETEVI PRESSO UNO DEI 350 CENTRI KEY POINT: SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE IDEALE PER LA VOSTRA AUTO E CONTROLLARE NEI DETTAGLI LO STATO DEI PNEUMATICI, FONDAMENTALI PER TENERE SOTTO CONTROLLO SICUREZZA E CONSUMI. I CENTRI KEY POINT SONO UNA BUONA GUIDA. LASCIATEVI PORTARE LONTANO.

LA POTENZA È NULLA SENZA CONTROLLO.